



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie

AVVISO per la selezione di proposte progettuali per favorire l'adozione e l'integrazione delle nuove tecnologie nei processi di insegnamento/apprendimento presentate da istituzioni scolastiche o reti di istituzioni scolastiche primarie di tutto il territorio nazionale - Iniziativa "Innovascuola – primaria"

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 17 maggio 2006, con il quale il Prof. Luigi Nicolais è stato nominato Ministro senza portafoglio;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2006, con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 15 giugno 2006, recante delega di funzioni al Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione, tra le quali, in particolare, le funzioni di coordinamento, indirizzo e promozione di iniziative, anche normative, in materia di sviluppo della società dell'informazione e delle connesse innovazioni per le amministrazioni pubbliche, i cittadini e le imprese, con particolare riferimento alle strutture, tecnologie e servizi in rete, nonché allo sviluppo dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, della diffusione della cultura informatica e digitale;

VISTO il documento "linee strategiche per *l'e-government*" del marzo 2007, con cui il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione ha individuato i sette obiettivi prioritari della propria azione di Governo, tra i quali la costruzione della cittadinanza digitale, promuovendo *l'e-democracy* e superando il *digital divide*, attraverso lo sviluppo della banda larga, la rimozione degli ostacoli all'accesso digitale, e una più qualificata, più ampia e rinnovata offerta di servizi in modalità digitale e remota;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2001 di istituzione del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie, quale struttura di cui si avvale il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione nella definizione e nell'attuazione delle politiche per lo sviluppo della società dell'informazione, nonché delle connesse innovazioni tecnologiche per le pubbliche amministrazioni, i cittadini e le imprese;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lettera b), del decreto ministeriale 16 aprile 2007, "Riorganizzazione del Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie", che attribuisce al Dipartimento il compito di trasformare la pubblica amministrazione attraverso la realizzazione di iniziative di grande innovazione aventi ricadute sull'organizzazione e sulle procedure interne, in ragione dell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

VISTO l'articolo 1, comma 2, lettera c), del citato decreto ministeriale 16 aprile 2007, che attribuisce al Dipartimento il compito di ridurre il *digital divide*, attraverso iniziative per promuovere le competenze necessarie ad un adeguato uso delle tecnologie nei mondi della scuola, dell'università e della ricerca, nonché della pubblica amministrazione, centrale e locale;

VISTA la Direttiva generale sull'attività amministrativa e la gestione del Dipartimento per l'anno 2008 del 23 gennaio 2008, con la quale il Ministro per le riforme e innovazioni nella pubblica amministrazione, tra gli obiettivi da realizzare da parte del Dipartimento, ha individuato - nell'ambito della priorità politica di promuovere e sostenere, in raccordo con le istituzioni comunitarie e con le regioni e autonomie locali, la realizzazione di progetti di grande innovazione digitale in aree prioritarie per lo sviluppo del Paese, tra le quali la scuola, l'università e la ricerca - l'obiettivo operativo di proseguire nelle attività di supporto all'introduzione delle ICT nei processi di formazione e apprendimento, nel contesto dell'obiettivo strategico di concorrere con le amministrazioni interessate allo sviluppo di strategie di innovazione digitale per realizzare nuovi modelli organizzativi e di servizio in settori fondamentali per il benessere individuale e lo sviluppo economico-sociale;

VISTO il Protocollo di intesa stipulato in data 11 settembre 2007 tra il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e il Ministro della pubblica istruzione volto alla estensione e alla interconnessione dei servizi a supporto della didattica avanzata nelle scuole ed in particolare alla creazione di un ambiente di apprendimento *online*, allo sviluppo e all'utilizzo di contenuti didattici digitali ed a favorire l'infrastrutturazione e la dotazione tecnologica delle scuole;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 – legge finanziaria 2007, articolo 1, comma 892, che autorizza una spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2007, 2008 e 2009, al fine di estendere e sostenere in tutto il territorio nazionale la realizzazione di progetti per la società dell'informazione;

VISTA la legge 27 dicembre 2006, n. 296 – legge finanziaria 2007, articolo 1, comma 895, che prevede che nella valutazione dei progetti da finanziare, di cui all'articolo 1, comma 892, della medesima legge, sia data priorità a quelli che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 16 maggio 2007 che, in attuazione dell'articolo 1, commi 892 e 895 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, individua le azioni da realizzare sul territorio nazionale secondo alcune linee di intervento prioritarie, destinando, all'articolo 2, al progetto "Innovazione nella Scuola" la somma di euro 2.000.000,00;

VISTO il decreto del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 23 gennaio 2008 che, in attuazione dell'articolo 1, commi 892 e 895 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ravvisando di proseguire anche per il 2008 gli interventi relativi al Progetto "Innovazione nella Scuola", assegna, all'articolo 2, al medesimo progetto la somma di euro 3.500.000,00;

CONSIDERATO che il Progetto "Innovazione nella Scuola" si pone l'obiettivo di utilizzare le opportunità offerte dalla ICT alla didattica per trasformare la scuola in una grande piattaforma per l'apprendimento, la partecipazione e l'inclusione sociale, a partire dalla valorizzazione delle esperienze maturate con il progetto "Interventi per lo sviluppo di servizi avanzati nelle scuole delle Regioni del Sud", finanziato con Delibera CIPE n.17 del 9 maggio 2003, che ha portato tra l'altro, alla realizzazione e sperimentazione della piattaforma tecnologica denominata DiGi Scuola;

CONSIDERATO che per la realizzazione del Progetto “Innovazione nella Scuola”, ai sensi dei decreti del Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione del 16 maggio 2007 e 23 gennaio 2008, il Dipartimento è chiamato ad attivare, tra l’altro, bandi rivolti alle pubbliche amministrazioni per la realizzazione di componenti o parti del progetto e, in particolare, per attivare iniziative per lo sviluppo di contenuti digitali e diffondere le nuove tecnologie negli istituti scolastici;

ADOTTA

il seguente avviso

Articolo 1

(Destinatari e proposte progettuali)

1. Le istituzioni scolastiche primarie, ovvero reti di istituzioni scolastiche primarie consorziate tra loro – di seguito reti, di tutto il territorio nazionale, possono presentare progetti finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici disciplinari o pluridisciplinari per favorire l’adozione e l’integrazione delle nuove tecnologie e dei contenuti didattici digitali nei processi di insegnamento/apprendimento, dando priorità alle soluzioni che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto.
2. I progetti selezionati sono finanziati e supportati - attraverso la fornitura di dotazioni tecnologiche d’aula - da parte del Dipartimento per l’innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio dei Ministri – di seguito Dipartimento.
3. Ciascuna istituzione scolastica ovvero ciascuna rete, nella figura dell’istituzione scolastica capofila della rete stessa, può presentare un solo progetto.
4. L’istituzione scolastica che presenta un progetto singolarmente, ovvero facente parte di una rete che presenta un progetto attraverso l’istituzione scolastica capofila, non può proporre altri progetti per il tramite di succursali, sedi o plessi distaccati, né partecipare all’avviso dell’iniziativa “Innovascuola – secondaria di primo grado”.

Articolo 2

(Obiettivi e caratteristiche dei progetti)

1. I progetti devono essere finalizzati alla realizzazione di percorsi didattici disciplinari o pluridisciplinari (area linguistico-artistico-espressiva, area storico-geografica, area matematico-scientifico-tecnologica), basati sull’adozione e integrazione delle nuove tecnologie e dei contenuti didattici digitali nei processi di insegnamento/apprendimento, dando priorità alle soluzioni che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto.
2. I percorsi didattici disciplinari o pluridisciplinari proposti devono:
 - a) prevedere l’adozione delle nuove tecnologie (lavagne interattive multimediali, personal computer, reti wi-fi, ecc.) e di contenuti didattici digitali quali nuovi strumenti per la mediazione didattica, dando priorità alle soluzioni che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto;
 - b) prevedere e incentivare lo sviluppo di contenuti didattici digitali centrati sull’apprendimento, creati da docenti e/o studenti con strumenti di produttività individuale e/o di gruppo, dando priorità alle soluzioni che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto;

- c) utilizzare le funzionalità per la fruizione, creazione e archiviazione di contenuti digitali offerte dall'ambiente di apprendimento, sviluppato quale evoluzione della piattaforma sperimentata nell'ambito del progetto DiGi Scuola (www.digiscuola.it), che sarà reso disponibile dal Dipartimento dall'anno scolastico 2008/2009 – di seguito piattaforma *Innova Scuola*;
 - d) coinvolgere non meno di 3 classi dell'istituzione scolastica aderente o di ciascuna delle istituzioni facenti parte della rete.
3. I progetti possono prevedere la collaborazione con il mondo dell'Università, istituendo collaborazioni a livello locale con dipartimenti e consorzi universitari al fine di sperimentare soluzioni innovative nel campo della didattica con le nuove tecnologie.

Articolo 3

(Importo massimo del finanziamento e dotazioni d'aula)

1. L'importo massimo del finanziamento per progetto presentato da una singola istituzione scolastica è pari a euro 10.000,00 (diecimila/00 IVA compresa).
2. L'importo massimo del finanziamento per progetto presentato da una rete è pari a euro 10.000,00 (diecimila/00 IVA compresa) per ciascuna delle istituzioni scolastiche facenti parte della rete medesima. Tale finanziamento è attribuito all'istituzione scolastica capofila della rete, che ne cura la ripartizione tra le altre istituzioni scolastiche aderenti alla stessa e che è responsabile degli adempimenti di cui agli articoli 12 e 14.
3. Il Dipartimento, oltre ai finanziamenti di cui ai commi 1 e 2, assegna ad ogni istituzione scolastica il cui progetto è approvato, sia che abbia presentato la sua candidatura singolarmente, sia in quanto parte di una rete:
 - a. 3 (tre) lavagne interattive multimediali complete di sistema di proiezione;
 - b. 3 (tre) personal computer portatili;
 - c. corso di addestramento di base all'uso di tali strumenti;
 - d. software didattico, con priorità alle applicazioni a codice aperto.
4. Ogni istituzione scolastica, il cui progetto è approvato - sia che abbia presentato la sua candidatura singolarmente, sia in quanto parte di una rete - è abilitata dal Dipartimento all'utilizzo della piattaforma *Innova Scuola*.

Articolo 4

(Costi ammissibili a finanziamento)

1. Nell'ambito dei progetti presentati, sono considerati ammissibili al finanziamento i costi, comprensivi di IVA, relativi a:
 - a) acquisto e/o installazione di apparati hardware, acquisto e/o installazione di soluzioni di connettività wireless nelle aule; acquisto e/o installazione di software, dando priorità alle applicazioni a codice aperto, finalizzato allo sviluppo dei contenuti didattici digitali e all'insegnamento delle diverse discipline curriculari proposte dal progetto;
 - b) servizi professionali esterni all'istituzione scolastica relativi ad attività di progettazione e realizzazione dei percorsi didattici disciplinari o pluridisciplinari proposti (ad esempio, servizi di consulenza, collaborazioni con l'Università, servizi di progettazione e sviluppo esterno);

- c) acquisto di contenuti didattici digitali, per una quota non superiore al 30% del finanziamento complessivo;
 - d) formazione didattico-metodologica dei docenti all'utilizzo delle nuove tecnologie e dei contenuti didattici digitali, per una quota non superiore al 15% del finanziamento complessivo;
 - e) incentivazione delle risorse umane, per una quota non superiore al 20% del finanziamento complessivo;
 - f) attività di comunicazione e informazione agli studenti e alle famiglie in merito al progetto per una quota non superiore al 10% del finanziamento complessivo (ad esempio, bacheche dedicate, poster, depliant illustrativi, prodotti illustrativi digitali da rendere disponibili online, ecc.);
 - g) sicurezza fisica delle dotazioni tecnologiche acquistate dalla Istituzione scolastica nell'ambito del progetto o fornite dal Dipartimento;
2. Non sono ammissibili a finanziamento i costi relativi all'acquisto di materiale di facile consumo e/o altre spese ricorrenti, quali ad esempio, canoni per la connettività.
 3. Gli acquisti devono essere effettuati nel rispetto delle norme in materia di acquisti di beni e servizi.

Articolo 5

(Durata dei progetti)

1. I percorsi didattici disciplinari o pluridisciplinari sviluppati nell'ambito del progetto devono essere inseriti e realizzati nei Piani dell'Offerta Formativa degli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010.

Articolo 6

(Ammontare delle risorse disponibili)

1. Il fondo destinato al finanziamento dei progetti presentati è pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00). La dotazione del fondo potrà essere incrementata previa la disponibilità di ulteriori risorse derivanti anche da eventuali economie di cui al comma 2.
2. Il fondo destinato all'acquisizione delle dotazioni tecnologiche d'aula assegnate dal Dipartimento alle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 3, è pari a euro 2.000.000,00 (duemilioni/00).

Articolo 7

(Modalità di cofinanziamento dei progetti da parte di altri soggetti pubblici o privati)

1. Al finanziamento dei progetti di cui al presente avviso possono altresì contribuire soggetti pubblici (per esempio Enti Locali, Commissione europea, ecc.) o privati, avvalendosi dei contratti di sponsorizzazione di cui all'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997, n. 449.

Articolo 8

(Modalità di presentazione dei progetti)

1. I progetti devono essere presentati utilizzando la procedura *online* disponibile sul sito internet del Dipartimento www.innovazionepa.it/dit, attraverso la quale è possibile compilare il modulo descritto all'Allegato 1.

Articolo 9

(Termine di presentazione dei progetti)

1. I progetti devono essere presentati entro e non oltre il 30 maggio 2008.

Articolo 10

(Valutazione dei progetti)

1. Per la valutazione dei progetti è istituita presso il Dipartimento una Commissione di valutazione composta da due rappresentanti designati dal Dipartimento, di cui uno con funzioni di Presidente, e un rappresentante designato dal Ministero della pubblica istruzione.
2. La partecipazione alla Commissione di cui al comma 1 è senza oneri per l'Amministrazione e non dà diritto a rimborsi spese o a compensi per i partecipanti, comprese eventuali spese di viaggio.
3. I progetti sono valutati anche in base a:
 - a) Impiego dei contenuti didattici digitali: strategie per l'impiego di contenuti didattici digitali che si prevede di adottare nell'attuazione dei percorsi formativi realizzati nell'ambito del progetto;
 - b) Realizzazione di contenuti didattici digitali (elenco e tipologia): tipologia e numero di contenuti didattici digitali che si prevede saranno realizzati nell'ambito del progetto dai docenti ovvero tramite attività didattiche con gli studenti e che verranno messi a disposizione della piattaforma *Innova Scuola*, dando priorità alle soluzioni che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto;
 - c) Coerenza tra gli obiettivi didattici e uso delle nuove tecnologie: realizzazione di un'integrazione coerente tra nuove tecnologie (hardware, software, contenuti digitali didattici, ecc.), dando priorità alle soluzioni che utilizzano o sviluppano applicazioni software a codice aperto, tecnologie didattiche tradizionali e metodologie di insegnamento, in cui sia privilegiata la centralità degli stili di apprendimento degli studenti;
 - d) Cofinanziamenti, della Istituzione scolastica o di altri soggetti pubblici o privati: presenza di cofinanziamenti dell'istituzione scolastica che presenta un progetto singolarmente, ovvero facente parte di una rete, nonché di cofinanziamenti offerti da altri soggetti pubblici o privati, come da articolo 7;
 - e) Collaborazione con il mondo dell'Università e tra le istituzioni scolastiche della rete: significatività delle collaborazioni previste nell'ambito del progetto a livello locale con dipartimenti e consorzi universitari che sperimentino soluzioni innovative nel campo della didattica con le nuove tecnologie, nonché, ove il progetto sia stato presentato da una rete, della significatività delle collaborazioni previste tra le istituzioni scolastiche all'interno della rete medesima;

Articolo 11

(Progetti ammessi al finanziamento)

1. La Commissione di cui all'articolo 10 predispone una graduatoria di merito che definisce l'ordine decrescente dei progetti ammessi con relativo finanziamento concesso fino al limite delle risorse disponibili.
2. La graduatoria, approvata con decreto del Capo del Dipartimento, è pubblicata sul sito Internet del Dipartimento www.innovazionepa.it/dit.

3. L'approvazione del progetto sarà comunicata con apposito provvedimento del Dipartimento alla singola istituzione scolastica o alla istituzione scolastica capofila della rete.
4. Entro 30 giorni dalla comunicazione di cui al comma 3, pena decadenza, la singola istituzione scolastica o la istituzione scolastica capofila della rete deve inviare copia del progetto di cui all'allegato 1, firmata dal dirigente scolastico in originale, a mezzo raccomandata A/R, indicando sulla busta "Iniziativa "Innovascuola – primaria", al seguente indirizzo (fa fede il timbro postale):

**Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento per l'innovazione e le tecnologie
Segreteria Capo Dipartimento – IV piano
Via Po 14
00198 Roma**

Articolo 12

(Modalità di erogazione dei finanziamenti)

1. I finanziamenti di cui all'articolo 3 sono trasferiti da parte del Dipartimento alla singola Istituzione scolastica, ovvero alla istituzione scolastica capofila di una rete, secondo le seguenti modalità:
 - a) una quota pari al 20% del finanziamento complessivo successivamente all'approvazione e alla ricezione di copia firmata del progetto di cui all'articolo 11, comma 4;
 - b) una seconda quota, pari al massimo al 30% del finanziamento complessivo, a seguito di relazione semestrale (marzo 2009) sullo stato di avanzamento del progetto con indicazione delle spese sostenute (sia interne che esterne), nonché copia della documentazione a supporto delle spese esterne;
 - c) una terza quota, pari al massimo al 30% del finanziamento complessivo, a seguito di relazione semestrale (settembre 2009) sullo stato di avanzamento del progetto con indicazione delle spese sostenute (sia interne che esterne), nonché copia della documentazione a supporto delle spese esterne;
 - d) la quota finale, a saldo, è erogata a conclusione del progetto a seguito:
 - ?? della consegna e rilascio nell'ambiente di apprendimento *Innova Scuola* dei contenuti didattici digitali prodotti nell'ambito dei percorsi didattici realizzati, secondo le specifiche tecnologiche che saranno indicate nello stesso ambiente. I materiali prodotti nell'ambito del progetto saranno registrati con licenze aperte;
 - ?? della consegna della relazione conclusiva, contenente, tra l'altro, la rendicontazione complessiva delle spese sostenute (sia interne che esterne), nonché copia della documentazione a supporto delle spese interne ed esterne non ancora certificate;
 - ?? della compilazione della relazione di cui all'articolo 14.

Articolo 13

(Attività di monitoraggio da parte del Dipartimento)

1. Il Dipartimento svolge attività di monitoraggio sull'attuazione dei progetti, anche tramite soggetti terzi designati dallo stesso.
2. A seguito dei risultati di tali controlli, con provvedimento del Dipartimento può essere disposta la revoca dei benefici concessi in caso di mancata o difforme realizzazione del

- progetto rispetto a quanto approvato, ovvero del mancato impegno a rendere disponibili i materiali realizzati nell'ambito del progetto.
3. L'attività di monitoraggio è svolta presso le istituzioni scolastiche aggiudicatrici, anche attraverso verifiche sul territorio.

Articolo 14

(Comunicazione e diffusione dei risultati)

1. L'istituzione scolastica o l'istituzione scolastica capofila della rete si impegna a fornire al Dipartimento, al completamento di ognuno degli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010, una relazione annuale che attesti i risultati raggiunti e le eventuali criticità rilevate con riferimento al successo scolastico degli studenti ed alla ricaduta sul complesso delle attività didattiche della scuola. Tale relazione annuale deve essere inviata in modalità elettronica, secondo uno schema standard disponibile sul sito internet www.innovazionepa.it/dit.
2. L'istituzione scolastica o l'istituzione scolastica della rete, si impegna inoltre ad acconsentire alla pubblicazione della descrizione dei progetti, anche al fine di favorire futuri riutilizzi delle esperienze più significative, sia attraverso siti internet sia attraverso altre forme di comunicazione indicate dal Dipartimento.

Articolo 15

(Contatti)

1. Eventuali richieste di chiarimento relative al presente avviso possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica innovascuola.primaria.dit@governo.it.

Articolo 16

(Pubblicazione del presente Avviso)

1. Il comunicato del presente avviso è pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - Serie Generale.
2. Il presente avviso è disponibile sul sito Internet del Dipartimento www.innovazionepa.it/dit, nonché sul sito Internet del Ministero della pubblica istruzione www.istruzione.it.

ROMA, 4 aprile 2008

IL CAPO DIPARTIMENTO

Ing. **Ciro Esposito**

Allegato 1

Candidatura all'iniziativa "Innovascuola – primaria"

Sezione A – Anagrafica

Anagrafica istituzione scolastica (i campi contrassegnati da asterisco sono obbligatori)

Regione*	
Provincia*	
Comune*	
Denominazione istituzione scolastica*	
Ordine di istituzione scolastica *	
Indirizzo *	
Telefono*	
Fax*	
Mail*	

Dirigente *	
Mail del dirigente *	

Parte da compilare se l'istituzione scolastica presenta il progetto come capofila di una rete

Nome della rete

Nome della rete di istituzioni scolastiche	
--	--

Altre istituzioni scolastiche aderenti alla rete

Nome istituzione scolastica 1	
Nome istituzione scolastica 2	
Nome istituzione scolastica 3	
...	
Nome istituzione scolastica n	

Sezione B – Descrizione del progetto

Titolo del progetto

--

Abstract del progetto (max 1000 caratteri spazi inclusi)

--

Referente di progetto

Cognome e nome	
Qualifica	
Telefono	
Fax	
Indirizzo e-mail	

Sviluppo temporale e fasi del progetto

2008/2009	
2009/2010	

Aree disciplinari coinvolte

--

Classi coinvolte (almeno tre per istituzione scolastica)

--

Numero di studenti coinvolti (campo numerico a 4 cifre)

--

Impiego dei contenuti didattici digitali

Realizzazione di contenuti didattici digitali (elenco e tipologia)

Coerenza tra gli obiettivi didattici e l'uso delle nuove tecnologie

Cofinanziamenti della Istituzione scolastica o di altri soggetti pubblici o privati

Collaborazione con il mondo dell'Università e tra le istituzioni scolastiche della rete

Sezione C

Il dirigente scolastico (nome e cognome) , acquisito il parere degli Organi collegiali (Estremi della Delibera del Consiglio d'Istituto, sentiti i consigli di classe ed il collegio docenti), in qualità di rappresentante dell'istituzione scolastica (o dell'istituzione scolastica capofila della rete), si impegna:

- ad inserire e a realizzare il presente progetto finalizzato alla realizzazione di percorsi didattici disciplinari o pluridisciplinari, nei Piani dell'Offerta Formativa degli anni scolastici 2008/2009 e 2009/2010;
- ad utilizzare le funzionalità dell'ambiente di apprendimento sviluppato quale evoluzione della piattaforma tecnologica sperimentata nell'ambito del progetto DiGi Scuola (www.digiscuola.it) e reso disponibile dal Dipartimento dall'anno scolastico 2008/2009, denominato Innova Scuola.

Dichiarazione della istituzione scolastica che partecipa come capofila di una istituzione scolastica di rete :

Dichiara che nessuna delle istituzioni scolastiche dell'accordo di rete partecipa come istituzione scolastica, succursale, plesso o sede distaccata, all'avviso Innovascuola – primaria o all'avviso Innovascuola – secondaria di primo grado, con altra candidatura, di istituzione scolastica o di rete;

Dichiarazione dell'istituzione scolastica che partecipa come istituzione scolastica singola:

Dichiara di non partecipare come Istituzione scolastica, succursale, plesso o sede distaccata, all'avviso Innovascuola – primaria o all'avviso Innovascuola – secondaria di primo grado, con altra candidatura, di Istituzione scolastica o di rete;

Firma del dirigente